

Petrolchimico di Gela: l'Eni trova 400 esuberanti

Il gruppo taglia un quarto dei dipendenti
I sindacati respingono la ristrutturazione

di Giuseppe Vespo / Milano

PETROLCHIMICA L'Eni ha annunciato il taglio di 400 posti di lavoro nel Petrolchimico di Gela (Caltanissetta), su 1600 dipendenti complessivi. Lo ha riferito la stessa società petrolifera durante la trattativa sindacale nell'ambito della vertenza per il potenziamento

degli assetti produttivi e occupazionali dello stabilimento siciliano. La delegazione aziendale con il piano industriale del 2007 ha confermato gli investimenti programmati per i prossimi quattro anni che ammontano a 600 milioni di euro, per miglioramenti e ottimizzazioni nella raffineria. Ma ha spiegato che tali interventi produrranno centinaia di esuberanti, ai quali si devono aggiungere i 120 posti di lavoro di Polimeri Europa (l'azienda dell'Eni che a Gela produce ma-

terie plastiche) che verranno meno, entro il 2007, con la chiusura dell'impianto «Etilene 2». Il piano sembra finalizzato al potenziamento del polo di Priolo (Siracusa). Secondo Alessandro Piva, segretario provinciale Filcem, «occorre un progetto che, oltre a investire sulle attività produttive e sull'impatto ambientale delle stesse, non penalizzi i livelli occupazionali raggiunti». I sindacati pertanto hanno respinto il progetto e sospeso immediatamente le trattative, minacciando lo sciopero generale del petrolchimico e invitando la delegazione aziendale a ritornare sui suoi passi. Ma c'è cautela sulle misure da intraprendere: «Qui si parla del futuro della chimica in Sicilia - continua Piva - e, tra ambiente e occupazione, sono mol-

te ancora le cose da discutere». Proprio in tema di impatto ambientale, recentemente l'ottava commissione della Camera, Ambiente, Territorio e Lavori pubblici, presieduta da Ermete Realacci (Margherita), ha espresso forti preoccupazioni per il processo di riqualificazione dell'area gelese. Secondo i dati dell'Osservatorio Epidemiologico della regione Sicilia, infatti, nell'area di Gela, dal 1991 al 2002, si sono verificati 520 casi di bambini malformati (soprattutto agli arti, all'apparato digerente ed ai genitali) su 13.060 nati: il doppio rispetto ai dati regionali e nazionali. E 641 sono stati negli ultimi 40 anni i morti di cancro tra i dipendenti del petrolchimico.

Un primo passo verso la riqualificazione è stato fatto lo scorso 19 dicembre, con l'inaugurazione da parte dell'Eni dell'impianto di Trattamento delle Acque di Falda (TAF), prima struttura del suo genere in Europa, che permette il recupero, la depurazione e il riutilizzo delle acque inquinate dai trafiletti di idrocarburi nel sottosuolo dello stabilimento.



Manifestazione contro la chiusura del Petrolchimico di Gela. Foto Ansa

METALMECCANICI

Riparte la trattativa sul part-time

Riparte il dialogo sul part time tra Federmeccanica e Fim, Fiom e Uilm. Ieri pomeriggio, il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli e i leader delle tre organizzazioni sindacali (Giorgio Caprioli, Gianni Rinaldini e Tonino Regazzi) si sono incontrati per riattivare un tavolo sospeso prima di Natale su iniziativa della Fiom. I sindacati hanno preannunciato a Federmeccanica un documento unitario il cui punto centrale è rappresentato dalla richiesta di clausole più elastiche per il lavoro supplementare. Secondo il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini, si è trattato di «una chiacchierata utile» che è servita soprattutto per riannodare le fila del dialogo. «Continueremo ad approfondire i vari aspetti - prosegue Rinaldini - ci risentiremo per fissare una nuova riunione. In ogni caso abbiamo concordato sul fatto che non c'è un legame diretto tra l'esito di questa discussione e il problema del rinnovo contrattuale. Vedremo più avanti, ci saranno altri momenti di confronto». Tonino Regazzi, leader della Uilm, aggiunge che Federmeccanica si sarebbe presa un giorno di tempo per valutare le proposte dei sindacati, per capire se ci sono o meno le condizioni per chiudere la partita sul part time. «Si è riaperto il confronto - spiega Federmeccanica - ci farà sapere la sua opinione sulle nostre richieste, contenute in un documento unitario».

CONTRATTO/1

Accordo per l'integrativo all'Electrolux

■ Azienda e sindacati hanno siglato, nella tarda serata di martedì, l'accordo per il rinnovo del contratto integrativo Electrolux, che riguarda oltre 10.000 addetti della multinazionale in Italia. I termini dell'accordo prevedono il consolidamento di un vecchio premio di risultato, pari a 78 euro mensili; un secondo premio di stabilimento, pari a 400 euro, a regime nei due anni di vigenza del contratto (in scadenza al 31 dicembre 2008), in erogazione mensile di 69 euro il primo anno e di 78 nel secondo; un terzo premio che misura la redditività di gruppo, pari a circa 415 euro, con pagamento in due rate: il 70% a marzo e il saldo a luglio di quest'anno; un quarto premio, sulla base di quanto già riconosciuto negli anni scorsi, pari a 125 euro, 100 dei quali saranno erogati a febbraio e il resto a saldo.

Inoltre, è stata stabilita nella misura del 16% la percentuale massima dei precari utilizzabili in azienda. L'anno e i carichi di lavoro verranno suddivisi in due parti: da gennaio ad agosto e da settembre a dicembre. In vista della soppressione della chiusura estiva degli stabilimenti - progettata dall'azienda - l'accordo prevede che, in via sperimentale, potranno essere proposte, previo accordo con le Rsu, un minimo di due settimane di ferie durante il periodo estivo (luglio e agosto), lasciando la possibilità al lavoratore, da giugno a settembre, di fruire di una terza settimana. Coloro che rinunceranno alla sosta estiva - prevede infine l'accordo - potranno godere di tre settimane consecutive di ferie in un altro periodo dell'anno.

CONTRATTO/2

I ferrovieri chiedono 115 euro

■ Via libera dei sindacati alla piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle attività ferroviarie 2007-2010. Gli esecutivi unitari delle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast Ferrovie, Ugl e Orsa hanno approvato le proposte salariali e normative che saranno avanzate al tavolo negoziale. Per la parte economica, la piattaforma prevede per il primo biennio (2007-2008), un aumento a parametro medio di 115 euro mensili. «Il nuovo contratto delle attività ferroviarie e le clausole sociali spiega il segretario nazionale della Filt-Cgil, Franco Nasso - sono un elemento indispensabile per la tutela del lavoro in un mercato liberalizzato. Il contratto - dice il dirigente sindacale - dovrà ora essere applicato in tutte le aziende che operano nel settore e in quelle che si presenteranno sul mercato».

Per il segretario nazionale dell'Ugl Attività ferroviarie, Umberto Nespoli, si tratta di «una proposta unitaria con cui il sindacato si impegna alla stipula di un ccnl che ricomprenda tutto il lavoro prodotto nell'ambito della mobilità, della logistica e delle attività dei servizi attinenti al trasporto ferroviario». Ora, «il Governo ha il compito di dare risposte certe e concrete sulla politica del trasporto. Con questo documento abbiamo posto le basi per la stabilizzazione del settore, anche alla luce della crescente liberalizzazione. Ora occorre un serio tavolo di confronto con le controparti imprenditoriali, il governo e le Regioni al fine di pervenire a tutte quelle garanzie necessarie per far applicare il ccnl della categoria all'intero sistema del trasporto su ferro».

PIÙ SALUTE
PER TUTTI!

GOVERNO E REGIONI INSIEME PER LA BUONA SANITÀ

LA MEDICINA SOTTO CASA

Abbiamo ottimi ospedali ma vogliamo anche ottimi servizi sanitari vicino casa. Per le piccole e grandi esigenze di tutti i giorni.

LEGGE FINANZIARIA 2007
e PATTO
PER LA
SALUTE

PER UNA SANITÀ DALLA PARTE DEI CITTADINI.

NOI CI
ABBIAMO
PENSATO

Medici di famiglia, pediatri, specialisti, infermieri e farmacisti daranno vita alle Case della Salute. Un grande progetto per portare la medicina a casa tua. Tutti i giorni, anche di domenica.

Legge Finanziaria 2007,
Art. 1 comma 806
e Patto per la salute, punto 4.2



Ministero della Salute

PER SAPERNE DI PIÙ WWW.MINISTEROSALUTE.IT